

Cronaca di Pistoia

12/LA NAZIONE

Domenica 7 giugno 1981

Festa della letteratura oggi a palazzo di Giano

La consegna dei premi Borgognoni - I vincitori sono Umberto Benedetto e Armanda Bigi Falcinelli - Ospite d'onore Raffaello Melani

Stagione di premi letterari: stamani alle ore 11, nella sala maggiore del Palazzo di Giano, trova conclusione con la semplicità che lo caratterizza il Premio nazionale di narrativa e poesia «Pietro Borgognoni», giunto alla sua 14.a edizione.

Rapidamente cresciuto di importanza negli anni, il Premio ha saputo inserirsi tra i grandi, quasi in sordina, ma con legittima autorevolezza, contraddistinto da una assoluta serietà, non compromessa da interessi o sollecitazioni di parte, da pressioni o soggezioni editoriali, né turbata dal clamore dei nomi. I concorrenti al Borgognoni hanno sempre avuto la sicurezza di trovarsi pari tra i pari e di affermarsi solo in virtù dei propri meriti.

Da questa onestà i vincitori traggono soddisfazione, e la crescente qualificata partecipazione al Premio è la prova migliore. Cosa assai rara, persino i non premiati esprimono i loro rallegramenti ai vincitori, lodando per altro l'organizzazione del Premio che in Giulio Fiorini trova da sempre, quale segretario, un eccezionale protagonista.

Oggi la premiazione in comune consegna alle cronache letterarie italiane due nomi di sicuro prestigio: il poeta Umberto Benedetto di Brescia e la scrittrice anconetana R. Armanda Bigi Falcinelli. Non meno validi i nomi degli altri premiati D. Strona, F. Rota, G. Bartoli, E. Carella, F. Crea, M. L. Ghinassi, A. Scarpa, L. Baldassare, W. Melani, G. Frullini, G. Labriola, P. Franchi, per la poesia; M. Salabelle Nardi, G. Interlandi, O. Rigotti Giommi, M. Martinelli, R. Cipolla, S. Moscatelli, G. Berizzo, G. Frasconi, G. Bartoli



Rita Armanda Falcinelli

per la narrativa, a garanzia del pieno successo della iniziativa, volta alla individuazione di sicuri valori.

Con la giuria (Beneforti, Biagioni, Cecconi, Doni, Negri, Saracini e Sorbello) saranno presenti alla cerimonia di premiazione Renzo Grazzini e Jorio Vivarelli che hanno donato una preziosa opera, cia-



Umberto Benedetto

scuno, per i due vincitori; Enrica Bini Carrara sorella della compianta scrittrice Anna Sven alla cui memoria è stato istituito un premio omonimo; il professore Raffaello Melani quale ospite d'onore, ed altre personalità.

L'attore Vivaldo Matteoni leggerà alcuni dei lavori premiati.